



Sezione del Piemonte

## NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XVIII, n. 4 (7 marzo 2021)

**Lavoratori indispensabili: indispensabile un chiarimento**  
**Comunicato del Presidente Giannelli e intervista a Repubblica del 28/02/2021**  
**Le proposte dell'ANP per il Governo che verrà**  
**Consulenza previdenziale**  
**Consulenza legale e amministrativa**

### **Lavoratori indispensabili: indispensabile un chiarimento**

Il DPCM del 2 marzo 2021 – in vigore a partire dalla giornata di domani 6 marzo 2021 – prevede, a differenza dei precedenti DPCM, la sospensione delle attività didattiche in presenza anche nelle scuole dell'infanzia e del primo ciclo nelle cosiddette “zone rosse” e nei casi individuati dall'art. 21, c. 2, sulla base di apposito provvedimento regionale. Ciò rende stringente risolvere la questione relativa all'individuazione dei cosiddetti *key worker*.

Infatti, secondo il D. M. n. 39 del 26 giugno 2020, le istituzioni scolastiche, in dette condizioni, sono tenute a *garantire la frequenza scolastica in presenza, in condizioni di reale inclusione, degli alunni con disabilità e degli alunni e studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione. La circostanza di cui al presente paragrafo sarà regolata da apposito atto dispositivo.*

Il nuovo DPCM prevede tale forma di tutela per gli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali. Nulla dice, invece, circa i figli dei lavoratori le cui prestazioni sono da ritenersi indispensabili.

Su questo specifico profilo è intervenuta la nota MI n. 343 del 4 marzo 2021 in base alla quale *restano attuabili, salvo ovviamente diversa disposizione delle Ordinanze regionali o diverso avviso delle competenti strutture delle Regioni, da verificare da parte degli USR, le disposizioni del Piano Scuola 2020-2021 (“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione”, approvato con DM 26 giugno 2020, n. 39), nella parte in cui prevedono che vada garantita anche “la frequenza scolastica in presenza... degli alunni e studenti figli di personale sanitario o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione”, secondo quanto indicato dalla nota 1990/2020, “nell’ambito di specifiche, espresse e motivate richieste e ... anche in ragione dell’età anagrafica”.*

L'ANP condivide pienamente il principio affermato.

Non riteniamo però accettabile, soprattutto nello scenario in rapido peggioramento che caratterizza la situazione pandemica attuale, rimettere ai dirigenti scolastici l'individuazione delle categorie di cittadini legittimate a fruire della didattica in presenza per i propri figli. La nota, infatti, non opera alcuna precisazione sui parametri da assumere a riferimento per valutare le singole istanze.

Se la didattica in presenza per i figli dei *key worker* costituisce un diritto, allora non è dato arbitrio: non possono essere i dirigenti scolastici a individuare chi sia il titolare del diritto dando luogo,

inevitabilmente, a ricostruzioni diverse e conseguenti disparità di trattamento nei confronti dei genitori.

Abbiamo chiesto al Ministero dell'istruzione di intervenire urgentemente sulla questione, già molto sentita in vaste aree del Paese, emanando il previsto "atto dispositivo".

Ribadiamo che è assolutamente necessario individuare criteri univoci per l'attuazione del principio affermato dal D.M. n. 39/2020 a tutela dei diritti dei *key worker* e dell'interesse pubblico alla salute collettiva.

Informaremo tempestivamente i colleghi degli sviluppi della situazione.

A. Giannelli

---

### **Comunicato del Presidente Giannelli e intervista a Repubblica del 28/02/2021**

Repubblica mi ha voluto intervistare sulla questione degli stipendi dei DS. E' un grande successo dell'ANP perché non abbiamo richiesto rettifiche ma si sono resi conto loro stessi delle inesattezze scritte.

Per l'Ocse, i presidi delle scuole italiane sono tra i più pagati ma anche tra i meno soddisfatti al mondo. E loro non ci stanno. Dopo l'articolo sull'ultimo dossier in tema di educazione pubblicato dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, si è levato un coro di proteste da parte di coloro, i dirigenti scolastici, che hanno gestito le scuole in questo difficile anno di pandemia. Ma perché i capi d'istituto italiani non sono d'accordo con uno dei massimi organismi mondiali in campo economico? È Antonello Giannelli, a capo dell'Associazione nazionale presidi (Anp), a spiegare i motivi del dissenso.

"Dirigere una scuola è un lavoro di grande responsabilità, riconosciuto come importante da tutti i settori della società, ma indecorosamente sottopagato". Perché? "I dirigenti scolastici italiani guadagnano parecchio meno di un dirigente della pubblica amministrazione. E poi non sono i più pagati al livello dell'unione europea: quelli inglesi, anche se ormai fuori dall'Ue, sono più retribuiti. Fare poi il confronto con i laureati e non ha senso. Perché in altre nazioni è possibile fare come primo lavoro il preside in Italia invece no. Devi essere docente per un certo numero di anni e poi affrontare il concorso per preside. Infine, le cifre citate nel rapporto si riferiscono a quanto costa un capo d'istituto allo Stato. Quello che poi percepisce è circa il 40%".

I nostri presidi restano però i meno soddisfatti in assoluto.

"Certo che sono scontenti. Sbagliamo a confrontare lo stipendio del docente con quello del preside, si tratta di due lavori completamente diversi. Come ho avuto modo di dire in precedenza, i nostri dirigenti scolastici guadagnano 1.500 euro netti in meno, ad esempio, di un dirigente di un ente di ricerca. E con responsabilità completamente diverse. Basta guardare i numeri. Un capo d'istituto deve fare fronte a un centinaio e più di insegnanti, più alunni e genitori".

Qual è lo stato d'animo dei dirigenti scolastici italiani in questo difficile momento?

"Sicuramente i colleghi sono consapevoli della centralità del ruolo, riconosciuta anche dalla ministra uscente, Lucia Azzolina, e dal nuovo ministro Patrizio Bianchi. Ma c'è una grande stanchezza perché spesso si sono ritrovati soli a gestire la fase emergenziale. Non sempre infatti gli enti locali non sono riusciti a dare tutto il supporto, per esempio in termini di locali scolastici".

Cosa auspicate?

"Come Anp da anni sollecitiamo un adeguamento delle retribuzioni alle altre figure dirigenziali della pubblica amministrazione. Ritengo che tutto il mondo della scuola sia sottopagato, anche gli insegnanti. La società deve riconoscere il ruolo della scuola e non ha senso fare una guerra tra poveri".

---

### **LE PROPOSTE DELL'ANP PER IL GOVERNO CHE VERRÀ**

Il Consiglio Nazionale dell'ANP, riunitosi in data 4 febbraio 2021, prende atto del delicato momento storico e politico che il Paese sta attraversando e che impone a tutti l'assunzione di

gravose responsabilità. Proprio in questi giorni, siamo chiamati a compiere scelte coraggiose, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni e del loro futuro.

All'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono allocati circa ventiquattro miliardi del Recovery plan destinati all'istruzione e alla ricerca e, di questi, cinque sono riservati al potenziamento della didattica, del diritto allo studio, della formazione e del dialogo impresa/Università. Si tratta di ingenti risorse che il Paese non può permettersi di disperdere impegnandole in una progettualità frammentata e priva di prospettiva.

Tenere conto delle aspettative dei nostri giovani è un atto di responsabilità morale collettiva.

In vista delle scelte che il decisore politico dovrà compiere sul settore dell'istruzione, l'ANP ritiene che sia particolarmente necessario puntare su alcune riforme, ormai indifferibili, per incidere strategicamente sulla scuola del futuro:

- l'intervento sia sulla messa in sicurezza degli edifici, sia sull'ammodernamento degli ambienti di apprendimento con l'evoluzione delle scuole verso la tipologia del civic center, anche in funzione di contrasto all'abbandono e alla povertà educativa
- l'introduzione di un sistema di reclutamento ordinario di tutto il personale scolastico che tenga finalmente conto delle competenze necessarie • la formazione continua e obbligatoria per tutto il personale scolastico in chiave professionalizzante, tramite espressa previsione contrattuale
- l'articolazione e la differenziazione della carriera dei docenti, finalizzata alla gestione delle nuove complessità progettuali e organizzative proprie delle istituzioni scolastiche di oggi, espresse anche attraverso uno sviluppo professionale con reali fattori di progressione • l'introduzione del middle management nell'area contrattuale "istruzione e ricerca"
- il riconoscimento retributivo, nell'ambito del prossimo CCNL dell'area, della crescente complessità di gestione delle scuole e della sempre maggiore ampiezza dei compiti affidati ai dirigenti scolastici. Non è un caso se la denominazione ufficiale del Recovery Plan è Next Generation EU: il futuro non aspetta.

---

### **CONSULENZA PREVIDENZIALE**

A causa dell'emergenza della pandemia, la consulenza previdenziale curata dal dott. **Giuliano Coan** si potrà effettuare **telefonticamente**.

La consulenza previdenziale avverrà con la seguente modalità. Il socio interessato segnalerà l'esigenza a Carlo Colombano (tel. 3892722366, mail: [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)), che provvederà a inoltrare la richiesta al dott. Coan unitamente al numero di telefono del richiedente. Il dott. Coan prenderà contatto con l'interessato per l'approfondimento del caso e concorderà il da farsi.

---

### **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP, già forniti dal defunto avv. Giuseppe Pennisi, verranno ora prestati dall'avv. **FABIO PALADINI**, sempre nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO.

Per la consulenza telefonica il numero è 3403833174 nei giorni martedì (16/20) e sabato (9:30/12:30). La mail è [paladinifabio@hotmail.com](mailto:paladinifabio@hotmail.com) cui potranno essere inviate le richieste di parere anche in vista della consulenza in presenza a Torino.

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne

pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano.

Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Ainardi Emanuela, tel. 3494108324, e-mail: [emanuela.ainardi@fastwebnet.it](mailto:emanuela.ainardi@fastwebnet.it)

Babboni Davide, tel. 3317461642, e-mail: [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Barsottini Stefania, tel. 3391528307, 011/5628394-95, e-mail: [stefania.barsottini@virgilio.it](mailto:stefania.barsottini@virgilio.it)

Botta Sergio, e-mail: [sergio.botta@istruzione.it](mailto:sergio.botta@istruzione.it)

Brusa Massimo, e-mail: [massimo.brusa@istruzione.it](mailto:massimo.brusa@istruzione.it)

Cantone Fulvia, tel. 0161294286, e-mail: [fulvia.cantone@gmail.com](mailto:fulvia.cantone@gmail.com)

Catenazzo Tiziana, tel. 3401499197, e-mail: [tiziana.catenazzo@gmail.com](mailto:tiziana.catenazzo@gmail.com)

Cavallari Maria Enrica, tel. 3358306824, e-mail: [mariaenrica.cavallari@gmail.com](mailto:mariaenrica.cavallari@gmail.com)

Colombano Carlo, tel. 3892722366, e-mail: [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

De Nicola Antonio, tel. 3205310626, e-mail: [denicolanto@gmail.com](mailto:denicolanto@gmail.com)

Di Liberti Francesca, tel. 3475302277, e-mail: [francescadiliberti@gmail.com](mailto:francescadiliberti@gmail.com)

Giacone Maurizio, tel. 3384553329, e-mail: [maurizio.giacone@virgilio.it](mailto:maurizio.giacone@virgilio.it)

Landi Rosa Anna, tel. 3389912876, e-mail: [rossxyz@alice.it](mailto:rossxyz@alice.it)

Giorgio Marino, tel. 347578016, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Maulini Michela, tel. 3402719577, e-mail: [michelamaulini@libero.it](mailto:michelamaulini@libero.it)

Miori Raffaella, tel. 3408098213, e-mail: [rafmiori@gmail.com](mailto:rafmiori@gmail.com)

Mondello Santino, tel. 3312296983, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Perrini Mario, tel. 3317408128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Pieri Paolo, tel. 3472504215, e-mail: [paolo\\_pieri@fastwebnet.it](mailto:paolo_pieri@fastwebnet.it)

Re Ivan, tel. 3392043166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Rubini Lorenzo, tel. 3287313182, e-mail: [rubinmarioperrini@libero.it](mailto:rubinmarioperrini@libero.it).lor@libero.it

Tantardini Nadia, tel. 3938965551, e-mail: [nadia.tantardini@istruzione.it](mailto:nadia.tantardini@istruzione.it)

Taverna Giovanna, tel. 3805173985, 3246219808, e-mail: [giovannataverna46@gmail.com](mailto:giovannataverna46@gmail.com)

Valenti Valeria, 3479100351, e-mail: [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it)

Vallino Daniele, tel. 347 7620919, e-mail: [d.a.g.vallino@gmail.com](mailto:d.a.g.vallino@gmail.com)

Viscomi Silvia, tel. 3491223450, e-mail: [silvia.viscomi@libero.it](mailto:silvia.viscomi@libero.it)

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO Tel. 389 2722366; e-mail: [anppiemonte@gmail.com](mailto:anppiemonte@gmail.com)

Il presente **Notiziario** viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

**Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti**